



**ESAME DI STATO
ANNO SCOLASTICO 2020/2021**

**DOCUMENTO
DEL
CONSIGLIO DI CLASSE
CLASSE V SEZ. D
LICEO DELLE SCIENZE UMANE**

SOMMARIO

1.PROFILO DELL'INDIRIZZO	4
2.STORIA E PROFILO DELLA CLASSE.....	4
2.1 Profilo della classe	4
2.2 Il Consiglio DI CLASSE	5
2.3 Studenti.....	5
3.PROGRAMMAZIONE	6
3.1 Obiettivi didattici e programmatici comuni.....	6
3.2 Tempi.....	6
4.ATTIVITÀ FUNZIONALI ALLA DIDATTICA	7
4.1 Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento	7
4.2 Attività di integrazione e di approfondimento	9
4.3 Attività nell'ambito di Cittadinanza e Costituzione e di Educazione Civica	9
4.4 Insegnamento di discipline non linguistiche in lingua straniera secondo la metodologia CLIL 10	
5.VALUTAZIONE	11
5.1 Criteri di Valutazione	11
5.2 Quadro riassuntivo delle tipologie di verifica svolte durante l'anno	13
5.3 Criteri per l'attribuzione del voto di condotta	13
5.4 Assegnazione elaborato	16
5.5 Criteri per l'Attribuzione del Credito Scolastico	16
6.ATTIVITÀ DIDATTICHE DISCIPLINARI.....	18
6.1 Materia: Italiano docente: Anna Maria Marotta.....	18
6.2 Materia: Latino docente: Anna Maria Marotta.....	21
6.3 Materia: Inglese Docente: Michela Fornas	22
6.4 Materia: Storia docente: Davide Caffù.....	25

6.5	Materia: Filosofia docente: Marica Biglieri	27
6.6	Materia: Scienze Umane Docente: Maria Teresa Silvestrini	29
6.7	Materia: Matematica docente: Andrea Vilasi	31
6.8	Materia: Fisica docente: Andrea Vilasi	33
6.9	Materia: Scienze Naturali docente: Carmela De Falco	35
6.10	Materia: Storia dell'Arte docente: Antonino Miccichè	36
6.11	Materia: Scienze Motorie e Sportive docente: Rossella Bernardi	38
6.12	Materia: Religione Docente: Silvana Marino	40
ELENCO ALLEGATI		41

1. PROFILO DELL'INDIRIZZO

Il curriculum prevede dieci materie di studio nel primo biennio e dodici nel secondo biennio e quinto anno, per un totale di 27 e 30 ore di lezione settimanali. Il corso di studio consente di acquisire una preparazione generale in diversi ambiti disciplinari e fornisce strumenti conoscitivi e interpretativi del presente, da utilizzare in maniera consapevolmente critica nelle varie realtà sociali, dedicando particolare attenzione ai fenomeni educativi e formativi, ai servizi della persona, al mondo del lavoro e ai fenomeni interculturali. Consente inoltre la prosecuzione degli studi in tutti i percorsi post-secondari ed universitari, in particolare in quelli afferenti alla formazione.

In particolare, affronta lo studio dell'uomo nella sua specificità di individuo e nella complessità delle sue relazioni umane e sociali, attraverso l'apporto sia delle discipline specifiche dell'indirizzo sia delle materie rappresentative delle varie aree culturali, da quella linguistico-letteraria, a quella storico-filosofica, a quella matematico-scientifica.

Lo studio del Latino, infine, e quello della lingua straniera concorrono ad una preparazione adatta al proseguimento degli studi in qualsiasi facoltà universitaria.

2. STORIA E PROFILO DELLA CLASSE

2.1 PROFILO DELLA CLASSE

La classe è costituita da 17 allievi, la maggior parte dei quali fa parte del nucleo originario che ha iniziato il percorso nel primo anno di liceo. Uno studente è seguito dall'insegnante di sostegno per 9 ore settimanali per cui è stato predisposto, insieme con la famiglia, un Percorso Educativo Individuale (P.E.I.). Uno studente presenta una certificazione per BES e si è quindi predisposto un Piano Didattico Personalizzato (P.D.P.). A livello didattico e disciplinare, nel corso del triennio la classe si è rivelata positiva e ha evidenziato un processo di crescita e maturazione. L'interesse e l'impegno sono stati soddisfacenti, così come il rendimento.

I risultati sono nel complesso buoni: un gruppo di alunni ha raggiunto una preparazione adeguata e soddisfacente in tutte le discipline, con buone capacità di analisi, rielaborazione e sintesi; un altro gruppo ha conseguito risultati abbastanza positivi, ma con più difficoltà; un terzo piccolo gruppo continua ad avere difficoltà in alcune discipline.

La collaborazione sia all'interno della classe che con i docenti è stata proficua. Nella relazione tra pari, la classe è stata capace di costruire relazioni positive. L'impegno e la costanza degli alunni sono emersi durante il percorso di PCTO durante il terzo e quarto anno quando hanno dimostrato buone capacità relazionali e organizzative nella realizzazione di un progetto in collaborazione con le scuole elementari del territorio.

Durante l'anno scolastico 2020/2021 l'attività didattica si è svolta nella seguente modalità: a settimane alterne il 50% degli allievi ha frequentato in presenza, mentre il rimanente 50% ha seguito le lezioni a distanza. La modalità a distanza per tutti gli allievi è stata attuata solo nei periodi di lockdown. In ogni caso, è sempre stata garantita la possibilità della frequenza in presenza agli allievi BES che ne facessero richiesta. A partire dal 26 aprile 2021 tutti gli studenti hanno frequentato in presenza.

Durante la Didattica a Distanza, la classe, nel suo complesso, ha dimostrato maturità e consapevolezza, partecipando alle lezioni online, presentandosi puntualmente alle varie verifiche e continuando a studiare e svolgere le attività loro assegnate, nonostante le difficoltà, sia sul piano didattico sia sul piano emotivo.

2.2 IL CONSIGLIO DI CLASSE

	2018/2019 (III)	2019/2020 (IV)	2020/2021 (V)
ITALIANO	MAROTTA ANNA MARIA	MAROTTA ANNA MARIA	MAROTTA ANNA MARIA
LATINO	MAROTTA ANNA MARIA	MAROTTA ANNA MARIA	MAROTTA ANNA MARIA
INGLESE	FORNAS MICHELA	FORNAS MICHELA	FORNAS MICHELA
STORIA	CAFFU' DAVIDE	CAFFU' DAVIDE	CAFFU' DAVIDE
FILOSOFIA	BAGLIETTI ENRICA	BAGLIETTI ENRICA	BIGLIERI MARICA
SCIENZE UMANE	SILVESTRINI MARIA TERESA	SILVESTRINI MARIA TERESA	SILVESTRINI MARIA TERESA
MATEMATICA	DE MARCO MONICA	EMOLI ERMANNO	VILASI ANDREA
FISICA	DE MARCO MONICA	EMOLI ERMANNO	VILASI ANDREA
SCIENZE NATURALI	SACCO VALENTINA	DE FALCO CARMELA	DE FALCO CARMELA
STORIA DELL'ARTE	MASIERO AIRIS ROSSANA	CASALE PATRIZIA	MICCICHE' ANTONINO
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	BERNARDI ROSSELLA	BERNARDI ROSSELLA	BERNARDI ROSSELLA
RELIGIONE	MARINO SILVANA	MARINO SILVANA	MARINO SILVANA

2.3 STUDENTI

Classe	INIZIO ANNO			FINE ANNO		
	Da classe precedente	Ripetenti	Totale	Promossi / Ammessi all' Esame di Stato	Non promossi/ Non ammessi all' Esame di Stato	Ritirati/ trasferiti
III	16	4	21	17	4	0
IV	18	0	18	18	0	0
V	17	0	17			0

3. PROGRAMMAZIONE

3.1 OBIETTIVI DIDATTICI E PROGRAMMATICI COMUNI

Gli *obiettivi comuni* individuati sono i seguenti:

OBIETTIVI	DISCIPLINE COINVOLTE
Acquisire un linguaggio appropriato e specifico per le varie discipline	Tutte
Valutare criticamente un argomento delineando il quadro storico e la prospettiva ideologica in cui si inserisce	Umanistiche
Valutare criticamente un'interpretazione, delineando il punto di vista che la sostiene	Tutte
Comprendere e analizzare un testo a vari livelli	Tutte
Confrontare due o più testi, individuandone punti di contatto o di differenziazione	Umanistiche
Sintetizzare un argomento	Tutte
Approfondire un argomento trovando i collegamenti interdisciplinari	Tutte
Contestualizzare le diverse manifestazioni di un fenomeno storico-culturale	Umanistiche
Ricostruire il pensiero di un autore a partire dai testi	Umanistiche
Collocare un testo o un'opera artistica all'interno della produzione di un autore	Umanistiche
Collocare un testo in una prospettiva diacronica	Umanistiche
Comprendere ed applicare leggi scientifiche	Matematica, Fisica e Scienze naturali

3.2 TEMPI

DISCIPLINA	Ore annuali previste	Ore effettivamente svolte
ITALIANO	132	132
LATINO	66	62
INGLESE	99	92
STORIA	66	64
FILOSOFIA	99	94
SCIENZE UMANE	165	120
MATEMATICA	66	57
FISICA	66	57
SCIENZE NATURALI	66	66
STORIA DELL'ARTE	66	62
SCIENZE MOTORIE	66	64
RELIGIONE	33	32

4. ATTIVITÀ FUNZIONALI ALLA DIDATTICA

4.1 PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

ATTIVITÀ	ANNO DI SVOLGIMENTO	ORE SVOLTE	ALLIEVI COINVOLTI
Corso per la sicurezza (livello base)	TERZO	4	TUTTI
Diventare cittadini/e La scuola come luogo di impegno per una cittadinanza attiva	TERZO e QUARTO	100	TUTTI
Orientamento	QUINTO	6	TUTTI

Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (ex Alternanza Scuola Lavoro)

Il progetto di PCTO *Diventare cittadine/i*, svolto negli anni scolastici 2018-2019 e 2019-2020, è stato ideato e organizzato dalle insegnanti Michela Fornas (Coordinatrice di classe, docente di inglese) e Maria Teresa Silvestrini, docente di Scienze Umane, in Convenzione con la scuola primaria IC TORINO II – Plesso Parini e con la Associazione di Promozione Sociale Acmos.

L'obiettivo del progetto era di costruire un percorso sul tema della cittadinanza legato alle discipline curriculari, in particolare alle Scienze Umane, che consentisse di entrare in contatto con ambiti e professionalità specifiche del territorio, in particolare la scuola elementare e l'associazionismo. Il contesto territoriale dell'Istituto Einstein, situato in Barriera di Milano (Circoscrizione 6), è una zona della città particolarmente interessata dal fenomeno migratorio e da una riconosciuta fragilità sociale, ma anche costellata di sperimentazioni e progettualità volte a contrastare il disagio e a creare spazi di socialità e di cittadinanza. Il progetto si è articolato in due parti: uno stage biennale presso le scuole elementari Parini e Aurora, entrambe caratterizzate da una fortissima internazionalità legata alle migrazioni, la seconda in un percorso formativo, dal titolo *La scuola come luogo di impegno per una cittadinanza attiva*, condotto dalla Associazione Acmos sui temi della cittadinanza attiva, della Costituzione e della mafia, che è stato finanziato con un progetto PON 10.2.5A-FSEPON-PI-2018-164 *Educazione alla cittadinanza globale*.

Il monte ore svolto è stato di 80 ore il primo anno e 20 ore il secondo anno.

Le attività del primo anno sono state così suddivise:

4 ore Corso Sicurezza

6 ore Formazione in aula a cura delle Scuole Parini e Aurora

30 ore Stage presso Scuole Parini e Aurora

19 ore Formazione in aula e attività a cura della Associazione Acmos

11 ore Attività presso l'Associazione Acmos e visite a luoghi del territorio

10 ore Rielaborazione individuale con Relazione osservativa e Diario di lavoro

Le attività del secondo anno sono consistite in uno Stage di 16 ore presso le scuole Parini e Aurora e in 4 ore di formazione in aula.

4.1.1 Obiettivi specifici e attività

Obiettivi specifici sono stati la formazione teorica e l'esperienza concreta, attraverso:

1. incontri di formazione in aula e/o visite presso luoghi specifici;
2. stage presso scuole del territorio;

3. lezioni curriculari ed esercitazioni di Scienze Umane sui temi della pedagogia attiva, della pedagogia interculturale, dei diritti umani, delle migrazioni.

1. La formazione in aula e le visite hanno avuto l'obiettivo di fornire strumenti di conoscenza e di orientamento in merito alle tematiche dell'educazione e del diritto all'istruzione, dell'interculturalità, della cittadinanza e della legalità. In particolare, gli obiettivi specifici del percorso su *La scuola come luogo di impegno per una cittadinanza attiva* sono stati quelli di promuovere una cultura della cittadinanza globale attiva, incrementare la conoscenza del fenomeno mafioso e promuovere la cultura della legalità, contrastando discriminazioni e stereotipi nei confronti del diverso attraverso un approccio interculturale.
2. Lo stage biennale ha avuto l'obiettivo di sperimentare in un contesto specifico la dimensione dell'educazione primaria, approfondendone le dinamiche sia dal punto di vista professionale, in vista della futura scelta lavorativa, sia affinando le capacità di osservazione e analisi di una situazione sociale particolarmente significativa ai fini della costruzione di cittadinanza globale.
3. Le lezioni curriculari e le esercitazioni hanno consentito di mettere a fuoco gli strumenti teorici delle Scienze Umane al fine di interpretare e abitare i luoghi generativi di cittadinanza.

4.2 ATTIVITÀ DI INTEGRAZIONE E DI APPROFONDIMENTO

Viaggio d'istruzione di 3 giorni a Pisa e Lucca. (2018/2019)
Uscita didattica ai "luoghi Manzoniani" (2018/2019)
Spettacolo teatrale "Brexit" in Lingua (2018/2019)
Attività sportiva pattinaggio sul ghiaccio (2018/2019)
Visita al museo "MAO" di Torino (2019/2020)
Visita al museo "Lombroso" di Torino (2018/2019)

4.3 ATTIVITÀ NELL'AMBITO DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE E DI EDUCAZIONE CIVICA

Il Consiglio di classe ha realizzato, in coerenza con gli obiettivi del PTOF e della C.M. n. 86/2010, le seguenti attività per l'acquisizione delle competenze di **Cittadinanza e Costituzione**:

TITOLO	BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO	DURATA
ANNO SCOLASTICO 2018/2019		
28 GENNAIO: Giorno della Memoria	Solo gli/le studenti/sse sufficienti in tutte le materie, delle classi terze di tutti gli indirizzi hanno parteciperanno all'iniziativa "A Futura Memoria" organizzata dall'Associazione Treno della Memoria, in collaborazione con la Città di Torino, la Regione Piemonte e il Museo Statale di Auschwitz-Birkenau presso il Palazzetto dello Sport Ruffini di Torino.	6 ore
LABDEM	Laboratorio della democrazia completamente gestito dagli studenti, in tutte le sue fasi: dalla organizzazione ai contatti degli esperti nei vari ambiti. I temi affrontati sono genericamente legati a problemi sociali, politici e di attualità.	3 giorni
ANNO SCOLASTICO 2019/2020		
8 NOVEMBRE	Incontro con il dott. Bartolo medico di Lampedusa	2 ore
<p>Il Consiglio di classe ha realizzato nell'a.s. 2020/2021, in coerenza con gli obiettivi del PTOF e in ottemperanza alla Legge n. 92 del 20 agosto 2019, n. 92 recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica", i seguenti percorsi nell'ambito dell'insegnamento dell'Educazione Civica. Per maggiori dettagli si rimanda ai programmi di ciascuna singola disciplina.</p>		
ANNO SCOLASTICO 2020/2021		
DOCENTE/DISCIPLINA	ARGOMENTO	DURATA
Fornas- Inglese	The Woman Question	3 ore
Fornas - Inglese	Children rights	3 ore
Marotta - Italiano	La tutela del lavoro minorile: riferimenti normativi	1 ora
Marotta - Italiano	Lo sfruttamento del lavoro minorile nelle miniere di zolfo nella Sicilia di fine Ottocento: l'inchiesta di Franchetti e Sonnino.	1 ora

Marotta - Latino	Partendo dall'analisi dell' epistola ad Lucilium discussione sul tema della schiavitù e riflessione sulle norme giuridiche a riguardo, in particolare art.3 della Costituzione italiana e art.4 della Dichiarazione dei Diritti umani	1 ora
Marotta - Italiano	Presentazione regolamento Covid	1 ora
Caffù - Storia	Società delle Nazioni e ONU	1 ora
Caffù - Storia	ONU e costituente	1 ora
Biglieri - Filosofia	Hegel: spirito oggettivo. Dalla società civile allo stato	1 ora
Biglieri - Filosofia	Lo stato hegeliano	1 ora
Biglieri - Filosofia	Il pensiero politico dell'età moderna. Il giusnaturalismo	1 ora
Scienze Umane - Silvestrini	Il diritto all'istruzione in Italia e la storia della scuola. Gli ultimi decenni dell'Ottocento e i primi decenni del Novecento.	1 ora
Scienze Umane - Silvestrini	L'inclusione dei disabili. La legge Basaglia	1 ora
Scienze Umane - Silvestrini	Storia dell'istruzione in Italia. La legge Gentile.	1 ora
Scienze Umane - Silvestrini	Storia dell'istruzione in Italia. Il ventennio fascista.	1 ora
Scienze Umane - Silvestrini	Gli articoli della Costituzione sul diritto all'istruzione.	1 ora
Scienze Umane - Silvestrini	L'inclusione scolastica dei disabili nella legislazione italiana.	1 ora
Scienze Umane - Silvestrini	Convenzione Onu sui diritti dei disabili.	1 ora
Scienze Umane - Silvestrini	Questione ecologica ed educazione ambientale. L'antropocene.	1 ora
Scienze Umane - Silvestrini	Questione ecologica ed educazione ambientale.	1 ora
Scienze Umane - Silvestrini	Questione ecologica. Il punto di vista delle culture indigene.	1 ora
Educaz.Motoria - Bernardi	Primo soccorso	1 ora
Educaz.Motoria - Bernardi	BLS primo soccorso	1 ora
Educaz.Motoria - Bernardi	La sicurezza stradale	2 ore
Educaz.Motoria - Bernardi	Sistemi di controllo, incidenti	1 ora
Scienze Naturali – De Falco	Le biotecnologie: questione etica	2 ore
Storia dell'Arte - Micciché	Introduzione al Patrimonio Culturale (Art. 9)	1 ora

4.4 INSEGNAMENTO DI DISCIPLINE NON LINGUISTICHE IN LINGUA STRANIERA SECONDO LA METODOLOGIA CLIL

In ottemperanza alla normativa vigente, relativa agli apprendimenti del quinto anno, gli alunni hanno potuto usufruire di una lezione in lingua inglese di Educazione Civica dal titolo "Introduzione ai sistemi giuridici del mondo" tenuta dalla prof.ssa Giulia Terlizzi dell'Università UCLY di Lione.

La lezione si proponeva di offrire agli studenti una prima introduzione alla comparazione giuridica, alla sua natura e ai suoi obiettivi attraverso la presentazione dei principali sistemi giuridici esistenti nel mondo.

5. VALUTAZIONE

5.1 CRITERI DI VALUTAZIONE

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto, si è fondato su una pluralità di prove di verifica, ivi comprese quelle effettuate nel periodo di svolgimento della didattica a distanza, riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate, come riporta la C.M. n.89 del 18/10/2012.

Il D. lgs. N. 62 del 13 aprile 2017, L'art. 1 comma 2 recita "La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010, n.87, n.88 e n.89; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa"

L'art.1 comma 6 dl D. Lgs n.62 del 13 aprile 2017 recita: "L'istituzione scolastica certifica l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi"

Quello della valutazione è il momento in cui si sono verificati i processi di insegnamento/apprendimento. L'obiettivo è stato quello di porre l'attenzione sui progressi dell'allievo e sulla validità dell'azione didattica.

Quanto alla valutazione, il Consiglio di Classe si è attenuto ai seguenti criteri deliberati dal Collegio dei Docenti e presenti nel P.T.O.F. dell'Istituto:

Voto	Classi	Descrittori
VOTO 1:	<i>biennio e triennio</i>	<ul style="list-style-type: none">• lavori affrontati con l'ausilio di strumenti non consentiti
VOTO 2:	<i>biennio e triennio</i>	<ul style="list-style-type: none">• lavori consegnati in bianco• rifiuto di verifica orale
VOTO 3:	<i>biennio e triennio</i>	<ul style="list-style-type: none">• impreparazione generale
VOTO 4:	<i>biennio e triennio</i>	<ul style="list-style-type: none">• conoscenze disciplinari gravemente lacunose• carente acquisizione di competenze• metodo di lavoro inadeguato

VOTO 5:	<i>biennio e triennio</i>	<ul style="list-style-type: none"> • lacunose conoscenze disciplinari • incerta acquisizione di competenze • metodo di lavoro non sempre adeguato
VOTO 6:	<i>biennio</i>	<ul style="list-style-type: none"> • conoscenza essenziale dei contenuti disciplinari • sufficiente acquisizione di competenze e capacità di esercitarle sotto la guida del docente • accettabile metodo di lavoro
	<i>triennio</i>	<ul style="list-style-type: none"> • sostanziali conoscenze disciplinari • sufficiente acquisizione di competenze e capacità autonoma di esercitarle • accettabile metodo di lavoro
VOTO 7:	<i>biennio</i>	<ul style="list-style-type: none"> • discrete conoscenze disciplinari • sufficiente acquisizione di competenze e capacità autonoma di esercitarle • accettabile metodo di lavoro
	<i>triennio</i>	<ul style="list-style-type: none"> • discrete conoscenze disciplinari • discreta acquisizione di competenze e capacità autonoma e consapevole di esercitarle • sicuro metodo di lavoro
VOTO 8:	<i>biennio</i>	<ul style="list-style-type: none"> • buone conoscenze disciplinari • apprezzabile raggiungimento di competenze e capacità autonoma e consapevole di esercitarle • sicuro metodo di lavoro
	<i>triennio</i>	<ul style="list-style-type: none"> • solide conoscenze disciplinari • sicuro raggiungimento di competenze e capacità autonoma e consapevole di esercitarle • consapevolezza critica • consolidato metodo di lavoro
VOTO 9 / 10:	<i>biennio</i>	<ul style="list-style-type: none"> • ricche ed approfondite conoscenze disciplinari • sicura acquisizione di competenze e capacità autonoma e consapevole di esercitarle • consapevolezza critica • consolidato metodo di lavoro
	<i>triennio</i>	<ul style="list-style-type: none"> • esaurienti ed approfondite conoscenze disciplinari • compiuta acquisizione di competenze e capacità autonoma e consapevole di esercitarle in modo personale ed originale • consapevolezza critica • consolidato ed autonomo metodo di lavoro • disponibilità all'approfondimento personale

Valutazione Educazione Civica: Il docente coordinatore ha formulato le proposte di voto, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti che hanno trattato argomenti di educazione civica»

5.2 QUADRO RIASSUNTIVO DELLE TIPOLOGIE DI VERIFICA SVOLTE DURANTE L'ANNO

Tipi di prove				
1. Interrogazione	2. Analisi testi	3. Sintesi testi	4. Prova grafica	5. Saggio breve
6. Problema	7. Tema	8. Quesiti vero/falso	9. Esercizi	10. Traduzione
11. Quesiti a scelta multipla	12. Lettura in lingua straniera	13. Relazione	14. Prove pratiche	15. Conversazione in lingua straniera
16. Articolo di giornale	17. Trattazione sintetica di argomenti	18. Questionari a risposta aperta		
MATERIA	ORALI	SCRITTE E GRAFICHE	PRATICHE	TIPI
ITALIANO	8	2		1,2,8,11,17,18
LATINO	5			1,2,8,10,11,18
INGLESE	3	2		1,2,3,10,12,15,18
STORIA	5			1,8,11
FILOSOFIA	5	1		1,2,17
SCIENZE UMANE	2	5		1,5,7,17
MATEMATICA	1	5		1,6,8,9,11
FISICA	1	5		1,6,8,9,11,18
SCIENZE NATURALI	2	4		1,8,11,18
STORIA DELL'ARTE	5			1
SCIENZE MOTORIE	2	3	3	1,2,11,18,14
RELIGIONE	4			1,13,17

5.3 CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

Il Collegio dei Docenti ha deliberato i seguenti *Criteria di riferimento* per l'attribuzione del voto di condotta:

1. *Livello di acquisizione della cultura e dei valori della cittadinanza e della convivenza civile, nonché corretto esercizio dei propri diritti e rispetto dei propri doveri*
2. *Rispetto delle disposizioni che disciplinano la vita dell'istituzione scolastica*
3. *Partecipazione alle lezioni, collaborazione con insegnanti e compagni*
4. *Frequenza e puntualità*

Tali criteri sono validi anche con riferimento al periodo in cui si è svolta l'attività di didattica a distanza.

- Il 10 può essere attribuito in presenza di almeno sei indicatori positivi tra quelli elencati, di cui almeno uno per ciascun criterio di riferimento
- Il 9 può essere attribuito in presenza di almeno cinque indicatori positivi tra quelli elencati
- L'8 può essere attribuito in presenza di almeno due degli indicatori previsti
- Il 5, il 6 e il 7 possono essere attribuiti in presenza di almeno uno degli indicatori o in presenza di almeno tre degli indicatori previsti per il voto superiore
- Il 5, assegnato in sede di scrutinio finale, comporta la non ammissione automatica al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo di studi.
- Ovviamente la decisione del voto da assegnare è riservata ai singoli Consigli di Classe, che decideranno caso per caso, tenendo conto anche dei miglioramenti nel comportamento e della maturazione dello studente, in seguito all'irrogazione delle sanzioni di natura educativa e riparatoria.**

Gli indicatori sono i seguenti:

VOTO	INDICATORI
10	1. <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Pieno e consapevole rispetto degli altri e dell'istituzione scolastica 2. <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Scrupolosa osservanza del regolamento di Istituto e delle disposizioni organizzative e di sicurezza <input type="checkbox"/> Puntualità nell'assolvimento degli obblighi scolastici 3. <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Interesse costante e partecipazione attiva alle lezioni e alle attività scolastiche <input type="checkbox"/> Ruolo propositivo all'interno della classe <input type="checkbox"/> Buona capacità di lavorare in gruppo <input type="checkbox"/> Ottima capacità di socializzazione 4. <ul style="list-style-type: none"> ➤ Frequenza puntuale e assidua
9	1. <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Rispetto degli altri e dell'istituzione scolastica 2. <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Rispetto del regolamento di Istituto e osservanza delle disposizioni di sicurezza <input type="checkbox"/> Regolare svolgimento delle consegne scolastiche 3. <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Interesse e partecipazione costante alle attività scolastiche <input type="checkbox"/> Equilibrio nei rapporti interpersonali <input type="checkbox"/> Ruolo collaborativo nel gruppo classe 4. <ul style="list-style-type: none"> ➤ Frequenza regolare
8	1. <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Rispetto non costante degli altri e dell'istituzione scolastica

	<p>2.</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Osservanza non costante del Regolamento interno di Istituto <input type="checkbox"/> Svolgimento non sempre puntuale delle consegne scolastiche <input type="checkbox"/> Interesse e partecipazione scarsi alle attività scolastiche <input type="checkbox"/> Note disciplinari senza sospensione dalle lezioni <input type="checkbox"/> Assenze e/o ritardi ripetuti e non giustificati puntualmente ➤ Frequenti ritardi brevi <p>3.</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Presenza in classe poco costruttiva o per passività o per eccessiva esuberanza <input type="checkbox"/> Disturbo del regolare svolgimento delle lezioni <p>4.</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Frequenza irregolare
7	<p>1. e 2.</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Episodi di comportamento scorretto (copiatura durante le prove di verifica, falsificazione firme, fumo nei locali della scuola, uso improprio e/o rischioso delle attrezzature scolastiche,) <input type="checkbox"/> Svolgimento saltuario delle consegne scolastiche <input type="checkbox"/> Disinteresse per le materie di studio e per le attività scolastiche <input type="checkbox"/> Note disciplinari numerose <input type="checkbox"/> Una sospensione di 1-3 giorni dalle lezioni <input type="checkbox"/> Assenze e/o ritardi non giustificati in numero rilevante <p>3.</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Partecipazione molto discontinua con ripetute azioni di disturbo alle attività scolastiche <input type="checkbox"/> Ruolo negativo all'interno del gruppo classe <p>4.</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Frequenza discontinua ➤ Superamento del numero delle assenze e delle entrate e/o uscite fuori orario consentite
6	<p>1. e 2.</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Uno o più episodi rilevanti di comportamento scorretto nei rapporti con il personale della scuola e dei compagni <input type="checkbox"/> Rilevanti danneggiamenti alle strutture della scuola <input type="checkbox"/> Comportamenti irresponsabili e potenzialmente pericolosi per gli altri e per sé stessi <input type="checkbox"/> Inesistente svolgimento delle consegne scolastiche <input type="checkbox"/> Totale disinteresse per le attività didattiche ➤ Elevato numero di assenze e/o ritardi non giustificati <p>3.</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Reiterato e assiduo disturbo alle attività scolastiche <input type="checkbox"/> Ruolo completamente negativo nel gruppo classe <p>4.</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Frequenza molto discontinua ➤ Significativo superamento, senza validi motivi, del numero delle assenze e delle entrate e/o uscite fuori orario consentite
5	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Comportamenti di particolare gravità, seguiti da sanzioni disciplinari con allontanamento dalla comunità scolastica per periodi di almeno quindici giorni <input type="checkbox"/> Gravi episodi di bullismo e/o violenza <input type="checkbox"/> Comportamenti negativi tali da ingenerare allarme sociale

	<input type="checkbox"/> Assenza di ravvedimento e mancato raggiungimento di un sufficiente livello di crescita e di maturazione, successivamente all'irrogazione delle sanzioni di natura educativa e riparatoria previste dal sistema disciplinare
--	--

5.4 ASSEGNAZIONE ELABORATO

Il Consiglio di classe ha assegnato a ciascun candidato l'argomento per la realizzazione dell'elaborato concernente le discipline caratterizzanti oggetto del colloquio.

5.5 CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Il credito scolastico è attribuito sulla base dei seguenti PARAMETRI:

- a) Frequenza, interesse e impegno (voto di condotta 10 o 9)
- b) Partecipazione attività integrative organizzate e certificate dalla scuola:
 - ✓ corsi interni per le certificazioni europee (lingue, ECDL)
 - ✓ Partecipazione ai progetti di valorizzazione delle eccellenze
 - ✓ Interventi di tutoraggio
 - ✓ Partecipazione attiva ad iniziative organizzate dalla scuola
 - ✓ Organizzazione e servizio d'Ordine LABDEM 2021
- c) Crediti formativi acquisiti all'esterno:
 - ✓ Riconoscimenti ufficiali in concorsi, *certamina* e Olimpiadi
 - ✓ Attività di volontariato di rilevanza sociale, svolte in modo continuativo e debitamente documentate
 - ✓ Altri corsi debitamente documentati conclusi con una certificazione e attinenti al percorso scolastico
 - ✓ Attività sportive a livello agonistico documentate.

Tali parametri potranno consentire di ottenere il punteggio più alto della banda di oscillazione determinata dalla media dei voti come qui di seguito indicato:

- A. *media dei voti compresa tra il 6 e il 7 compresi (1 punto di oscillazione)*
 - Dal limite inferiore della media dei voti al punteggio decimale 0,49 si assegna il punto con almeno due parametri positivi
 - Dal punteggio decimale 0,5 fino al limite superiore si assegna il punto con almeno un parametro positivo
- B. *media dei voti superiore al 7 fino all'8 incluso (1 punto di oscillazione)*

- Dal limite inferiore della media dei voti al punteggio decimale 0,49 si assegna il punto con un almeno un parametro positivo
 - Dal punteggio decimale 0,5 fino al limite superiore si assegna il punto automaticamente.
- C. *media dei voti superiore all'8*
- si assegna il punto automaticamente

6. ATTIVITÀ DIDATTICHE DISCIPLINARI

6.1 MATERIA: ITALIANO

DOCENTE: ANNA MARIA MAROTTA

6.1.1 TESTI ADOTTATI

- A.MARCHI (A CURA DI), PER L'ALTO MARE APERTO- *DIVINA COMMEDIA, VOLUME UNICO, PARAVIA, MILANO-TORINO, 2017*

R. CARNERO, G. IANNACCONI, *VOLA ALTA PAROLA, VOLUMI 5 e 6, GIUNTI SCUOLA, FIRENZE, 2019*

6.1.2 PROGRAMMA ANALITICO: V. ALLEGATO

6.1.3 PROSPETTO SINTETICO DEGLI OBIETTIVI PERSEGUITI

CONOSCENZE	COMPETENZE
La Scapigliatura; Emilio Praga Il Naturalismo e il Verismo Giovanni Verga Il Decadentismo: Estetismo e Simbolismo Giovanni Pascoli Gabriele D'Annunzio Italo Svevo Luigi Pirandello Il Futurismo Giuseppe Ungaretti Umberto Saba Eugenio Montale Ermetismo Salvatore Quasimodo Cenni sul Neorealismo Primo Levi Dante Alighieri, Paradiso	<i>-Consolidare l'abitudine alla lettura e la consapevolezza del suo valore</i> <i>-Conoscere in modo essenziale la poetica degli autori oggetto di studio e il relativo contesto storico-letterario</i> <i>-Leggere, parafrasare, contestualizzare i testi letterari affrontati, operando eventuali confronti con altri testi, dello stesso autore o di autori diversi.</i> <i>-Acquisire e saper utilizzare strumenti e lessico utili per la comprensione e per l'analisi formale e tematica dei testi, letterari e non (compresa la prosa saggistica)</i> <i>-Produrre testi informativi e argomentativi che rispettino le caratteristiche proprie di tutte le tipologie dell'Esame di Stato.</i>

6.1.4 METODOLOGIE DIDATTICHE (INDICARE ANCHE LE SPECIFICHE RELATIVE ALLA DIDATTICA A DISTANZA)

- lezioni frontali di inquadramento sulle correnti letterarie e gli autori più significativi, miranti a inserirli nel loro contesto geostorico, sociale, culturale e specificamente letterario;
- videolezioni
- lettura diretta di testi dei più significativi autori via via affrontati e relativa analisi, sollecitando la partecipazione attiva degli allievi, con parafrasi, commento tematico e, per gli aspetti essenziali, stilistico-formale;
- lezioni in power point
- esercizi di produzione scritta, secondo le tipologie richieste per l'esame di Stato;
- attività di recupero

6.1.5 MODALITÀ E STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE (INDICARE ANCHE LE SPECIFICHE RELATIVE ALLA DIDATTICA A DISTANZA)

Sono state somministrate quattro verifiche nel trimestre (di cui una scritta) e sei nel pentamestre (di cui una scritta). Le verifiche sono state presentate secondo le seguenti tipologie: interrogazione, questionario a domande aperte, analisi e produzione di un testo letterario e di un testo argomentativo. La valutazione ha seguito le linee indicative presenti nel P.T.O.F, tuttavia, tenendo conto della situazione emergenziale causata dal Covid, ha riguardato anche altri criteri: attenzione in classe e da casa in videocollegamento, partecipazione attiva alla lezione sia in presenza sia a distanza, atteggiamento collaborativo, grado di maturazione raggiunto.

In particolare, i criteri seguiti nella valutazione della disciplina specifica sono stati:

correttezza formale e capacità di organizzazione dell'espressione orale e scritta;

possesso delle conoscenze relative al programma svolto;

comprensione e capacità di analisi dei testi proposti;

capacità di rielaborazione personale e di approfondimento autonomo degli argomenti trattati.

Per la valutazione della prova scritta e per il colloquio orale si è fatto riferimento alle griglie utilizzate per la valutazione degli elaborati negli Esami di Stato.

In generale, per quanto riguarda l'espressione della valutazione in termini numerici, si è assunta quella riportata nel PTOF dell'Istituto.

6.1.7 ELENCO TESTI OGGETTO DI STUDIO NELL'AMBITO DELL'INSEGNAMENTO DI ITALIANO CHE SARANNO SOTTOPOSTI AI CANDIDATI NEL CORSO DEL COLLOQUI

E. Praga

Preludio (T1)

G. Verga

Vita dei campi: Rosso Malpelo, La lupa (T2, T3)

I Malavoglia: La famiglia Malavoglia (T8); *Il naufragio della Provvidenza* (T9); *Il commiato definitivo di Ntoni* (T12)

G. Pascoli

Myrica: Lavandare; X agosto; L'assiuolo (T14, T16, T17)

Canti di Castelvecchio: Nebbia; La mia sera; Il gelsomino notturno (T3, T4, T5)

G. D'Annunzio

Il piacere: Il ritratto dell'esteta (T2)

Alcyone: La sera fiesolana (T8); *La pioggia nel pineto* (T9)

F. T. Marinetti

Il primo Manifesto del Futurismo (T1)

I. Svevo

La coscienza di Zeno: La Prefazione e il Preambolo (T4);

Il vizio del fumo e le "ultime sigarette" (T5); *La morte del padre* (T8); *La vita attuale è inquinata alle radici* (T9).

L. Pirandello

Il fu Mattia Pascal: Maledetto fu Copernico (T9); *Lo strappo nel cielo di carta* (T10)

Novelle per un anno: Il treno ha fischiato (T3)

Così è se vi pare: atto III, scena IX (testo fornito in fotocopia)

G. Ungaretti

L'allegria: Il porto sepolto (T4); *Veglia* (T5); *Sono una creatura* (T8); *I fiumi* (T9); *San Martino del Carso* (T10); *Soldati* (T14).

U. Saba

Il Canzoniere: La capra (T5);

Mio padre è stato per me " l'assassino " (T8)

E. Montale

Ossi di seppia: I limoni (T9);

Non chiederci la parola (T11);

Merigiare pallido e assorto (T12); *Spesso il male di vivere ho incontrato* (T13).

Le occasioni: Non recidere, forbice, quel volto (T8)

S. Quasimodo

Acque e terre: Ed è subito sera (T1)

Giorno dopo giorno: Alle fronde dei salici (testo fornito in fotocopia)

P. Levi

Se questo è un uomo: Una giornata ad Auschwitz (T2)

*Le sigle con la lettera T seguita da un numero permettono di individuare, sul manuale in adozione, i testi antologici tratti da opere più ampie

6.2 MATERIA: LATINO

DOCENTE: ANNA MARIA MAROTTA

6.2.1 TESTI ADOTTATI

- GARBARINO-PASQUARIELLO, *VIVAMUS*, VOLUME UNICO, PARAVIA MILANO-TORINO 2016

6.2.2 PROGRAMMA ANALITICO: V. ALLEGATO

6.2.3 PROSPETTO SINTETICO DEGLI OBIETTIVI PERSEGUITI

medie degli allievi.

6.2.5 MODALITÀ E STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE

(INDICARE ANCHE LE SPECIFICHE RELATIVE ALLA DIDATTICA A DISTANZA)

Tenendo conto della situazione emergenziale causata dal Covid, le verifiche sono state:

due nel Trimestre e tre nel Pentamestre, come concordato in sede di Dipartimento, secondo le seguenti tipologie:

- analisi del testo e traduzione di brani di autori studiati
- questionari semi-strutturati, a risposta sintetica e/o aperta
- interrogazioni orali su diversi argomenti (storia letteraria, traduzione, analisi tematica dei brani di autore letti, tradotti e commentati in classe)

La valutazione ha seguito le linee indicative presenti nel P.T.O.F, tuttavia, tenendo conto della situazione emergenziale causata dal Covid, ha riguardato anche altri criteri: attenzione in classe e da casa in videocollegamento, partecipazione

CONOSCENZE	COMPETENZE
L'età Giulio-claudia: Seneca Lucano Persio Petronio Dall'età dei Flavi al principato di Adriano: Marziale Quintiliano Giovenale Tacito Dall'età degli Antonini ai regni romano-barbarici: Apuleio Agostino	<i>Consolidamento della conoscenza delle strutture della lingua latina</i> <i>Conoscenza dello sviluppo diacronico della storia della letteratura latina</i> <i>Conoscenza dei testi latini attraverso letture antologiche</i> <i>Consolidamento del metodo di studio della letteratura</i> <i>Capacità di esposizione orale e scritta, capacità di analisi di un testo, capacità di sintesi</i>

6.2.4 METODOLOGIE DIDATTICHE (INDICARE ANCHE LE SPECIFICHE RELATIVE ALLA DIDATTICA A DISTANZA)

lezioni frontali
videolezioni
lezioni in power point
lettura, traduzione, parafrasi, analisi formale, commento dei testi

lezioni interattive con domande e sollecitazioni alla riflessione
percorsi tematici di tipo diacronico, volti ad evidenziare la continuità tra antico e moderno

La storia della letteratura, accompagnata da lettura dei testi sia in latino sia in traduzione italiana, è stata corredata da riferimenti ai generi letterari ed al loro sviluppo e da nozioni sull'influenza che i singoli autori hanno avuto sulla cultura moderna.

La pratica di traduzione dal latino all'italiano è stata salvaguardata in relazione alle competenze acquisite dalla classe; sono stati proposti brani con note di guida alla traduzione ed il cui livello di difficoltà corrispondesse alle conoscenze attive alla lezione sia in presenza sia a distanza, atteggiamento collaborativo. In particolare, per la correzione degli elaborati si è fatto riferimento alle griglie previste dal Dipartimento. Per le interrogazioni alla cattedra si è tenuto conto dei seguenti indicatori:

- pertinenza delle risposte alla domanda
- conoscenza ed esposizione corretta dell'argomento
- capacità di confronto negli aspetti più significativi fra più testi del medesimo autore e fra autori diversi
- conoscenza non solamente mnemonica dei contenuti
- capacità di rielaborazione critica e personale
- capacità di riconoscere e applicare le regole studiate
- applicazione e impegno nello studio

In generale, per quanto riguarda l'espressione della valutazione in termini numerici, si è fatto riferimento a quella riportata nel P.T.O.F. dell'Istituto.

6. ARGOMENTI DI EDUCAZIONE CIVICA

Partendo dall'analisi dell' *epistula ad Lucilium* 47,1-4; 10-11, discussione sul tema della schiavitù nel mondo antico e ai giorni nostri; riflessione sulle norme giuridiche a riguardo, in particolare art.3 della Costituzione italiana e art.4 della Dichiarazione dei Diritti umani.

6.3.1 TESTI ADOTTATI

- ❑ MAGLIONI, THOMSON, ELLIOTT, MONTICELLI - **TIME MACHINES PLUS**– BLACK CAT, DEA SCUOLA –

6.3.2 PROGRAMMA ANALITICO: V. ALLEGATO

6.3.3 PROSPETTO SINTETICO DEGLI OBIETTIVI PERSEGUITI

CONOSCENZE	COMPETENZE
<p>Al termine del percorso liceale ogni studente deve conoscere 1) gli argomenti storico-letterari indicati nei programmi e i dati fondamentali relativi alle opere esaminate; 2) le regole morfosintattiche; 3) il linguaggio specifico della disciplina. In particolare deve conoscere: i principali eventi storici e sociali del periodo vittoriano. le caratteristiche della narrativa del periodo vittoriano e i relativi autori i principali eventi storici, sociali ed economici dell'età moderna a livello europeo e internazionale. le caratteristiche principali della letteratura del periodo moderno e i relativi autori. i principali eventi storici, sociali ed economici dell'età contemporanea a livello europeo ed internazionale. le caratteristiche del teatro dell'età contemporanea.</p>	<p><i>Lo studente possiede le 4 abilità di base della comunicazione (comprendere ascoltando, saper parlare, comprendere leggendo, saper scrivere) attestandosi sul livello B1+ del Quadro Comune Europeo per le Lingue. Inoltre lo studente deve:</i> <i>saper leggere, comprendere e analizzare criticamente, testi scritti di tipo letterario, appartenenti ai diversi periodi della letteratura affrontati.</i> <i>saper contestualizzare testi letterari nel periodo storico a cui appartengono.</i> <i>saper parlare di argomenti di letteratura e di storia utilizzando un linguaggio specifico.</i> <i>saper redigere brevi testi in lingua partendo da una traccia.</i> <i>saper effettuare collegamenti tra gli argomenti studiati, con riferimento ad altre discipline</i></p>

6.3.4 METODOLOGIE DIDATTICHE

Gli allievi sono stati *allenati* al superamento dell'esame di stato attraverso l'impiego dell'analisi testuale, del collegamento interdisciplinare con materie affini e delle risposte sintetiche e analitiche a quesiti di ordine storico-letterario.

La lezione frontale è stata il punto di partenza dell'attività didattica.

Ad essa si sono affiancati momenti di simulazione, intervento diretto nella lezione frontale attraverso la spiegazione, guidata dall'insegnante, di argomenti relativi ad alcuni autori oggetto del programma, anche attraverso l'uso di schede in Power Point, favorendo il lavoro in gruppo (team work).

Si è fatto uso della Lim per la visione di video attinenti al programma letterario, per l'ascolto di testi poetici, per la spiegazione di alcune opere attraverso esercizi di ascolto e comprensione.

I materiali didattici usati prevalentemente sono stati il libro di testo, fotocopie, le risorse didattiche offerte dal web.: lo scopo è stato quello di fornire una varietà di fonti critico-letterarie e linguistiche con caratteristiche diverse tra cui gli allievi si sono dovuti orientare.

Tutte le attività sopraelencate sono state realizzate anche nei periodi di Didattica a Distanza.

Le lezioni, salvo diversamente necessario, sono state tenute in lingua inglese.

6.3.5 MODALITÀ E STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE

Le interrogazioni scritte sono state di tipologie diversificate: risposta a quesiti generali storico-sociali, risposta a quesiti riguardanti le opere e gli autori analizzati.

Le interrogazioni orali hanno verificato la capacità di analisi e commento dei brani svolti durante le lezioni o a casa, e l'esposizione dei contenuti storico-sociali del programma.

Nella valutazione si è tenuto conto della conoscenza dei contenuti e della padronanza degli argomenti, dell'uso del lessico e del registro specifico, della competenza linguistica, correttezza sintattica e grammaticale, e della capacità di elaborazione personale. Inoltre hanno contribuito alla valutazione anche l'attenzione, la partecipazione al lavoro in classe, l'atteggiamento collaborativo, il lavoro svolto a casa. Tutte le prove scritte sono state svolte in presenza. Le interrogazioni orali sono state svolte, in parte, anche nella modalità a distanza.

La scala di valutazione è stata quella fatta propria dal Consiglio di Classe e dal Dipartimento.

6.3.6 ARGOMENTI DI EDUCAZIONE CIVICA

In lingua inglese, sono state svolte due unità didattiche da tre ore ciascuna con argomento:

Children Rights

The Woman Question

6.4 MATERIA: STORIA

DOCENTE: DAVIDE CAFFÙ

6.4.1 TESTI ADOTTATI

- G. BORGOGNONE, D. CARPANETTO, *L'idea della Storia*, 3, Bruno Mondadori 2017.

6.4.2 PROGRAMMA ANALITICO: V. ALLEGATO

6.4.3 PROSPETTO SINTETICO DEGLI OBIETTIVI PERSEGUITI

CONOSCENZE	COMPETENZE
La seconda rivoluzione industriale e l'imperialismo; Liberalismo, democrazia, socialismo e comunismo; La <i>Belle époque</i> ; L'età giolittiana; La Prima guerra mondiale; La rivoluzione russa; L'Europa del primo dopoguerra; La crisi del '29; Totalitarismi: Fascismo, Nazismo e Stalinismo; La Seconda guerra mondiale; La Guerra Fredda; La formazione della Repubblica italiana.	Comprendere il significato di storia come ipotesi e interpretazione storica; Essere consapevoli dell'importanza dello studio del passato per comprendere meglio la storia del presente; Orientarsi nei principali avvenimenti, movimenti e tematiche di ordine politico, economico, filosofico e culturale che hanno formato l'identità nazionale ed europea secondo coordinate spaziali e temporali; Saper operare confronti costruttivi tra realtà storiche e geografiche diverse identificandone gli elementi maggiormente significativi; Riconoscere in tratti e dimensioni specifiche le radici storiche, sociali, giuridiche ed economiche del mondo contemporaneo, individuando elementi di continuità e discontinuità; Utilizzare il lessico specifico delle scienze storico-sociali anche come parte di una competenza linguistica generale; Tappe fondamentali dei processi storici, economici e sociali che hanno caratterizzato la civiltà italiana ed europea e che hanno contribuito all'idea di Europa e di Nazione; I principali processi storici, sociali ed economici delle società del passato.

6.4.4 METODOLOGIE DIDATTICHE

La DDI ha previsto alternarsi ogni settimana metà degli studenti in presenza; tutti gli studenti in DAD e, al termine dell'anno scolastico, tutti in presenza.

Gli strumenti utilizzati per l'attività didattica sono stati sostanzialmente gli stessi:

- lezioni frontali;
- lezioni interattive con domande e sollecitazioni alla riflessione;
- percorsi tematici di tipo diacronico, volti ad evidenziare la continuità nel tempo di un fenomeno;
- videolezioni caricate su un canale YouTube creato *ad hoc* per la DaD.

Per le videolezioni il collegio docenti ha scelto Google Meet e per una valutazione, quando la classe era tutta in DaD, è stata usata la piattaforma Moodle, caricata sui server di UNITO.

6.4.5 MODALITÀ E STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE

Hanno concorso a determinare la valutazione di fine anno i seguenti strumenti di verifica e valutazione:

- i compiti assegnati a casa;
- le verifiche scritte;
- le interrogazioni orali;

- l'interrogazione di recupero dell'insufficienza del trimestre e alla fine del pentamestre.

6.4.6 ARGOMENTI DI EDUCAZIONE CIVICA

La costituzione italiana; la Società delle Nazioni e la nascita dell'ONU e la sua organizzazione.

6.5 MATERIA: FILOSOFIA DOCENTE: MARICA BIGLIERI

6.5.1 TESTI ADOTTATI

- ABBAGNANO - FORNERO, *I nodi del pensiero*, voll. 2 - 3, PARAVIA, Torino, 2018

6.5.2 PROGRAMMA ANALITICO: V. ALLEGATO

6.5.3 PROSPETTO SINTETICO DEGLI OBIETTIVI PERSEGUITI

CONOSCENZE	COMPETENZE
L'Idealismo tedesco: Fichte – Schelling - Hegel	<i>Comprendere, nell'Idealismo tedesco, l'intenzione di superare i "limiti" kantiani fino a raggiungere nella sintesi hegeliana l'unità dei molteplici aspetti della realtà e delle forme culturali attraverso le quali l'uomo la pensa e la comprende.</i>
Contro l'ottimismo dei filosofi: Schopenhauer – Kierkegaard - Feuerbach	<i>Cogliere come, negli autori proposti, la critica alla ragione astratta e conservatrice introduca a nuovi modelli ermeneutici.</i>
La nascita della sociologia e la nuova interpretazione della storia: Comte - Marx	<i>Comprendere come, attraverso la reazione alla razionalità hegeliana, si giunga ad una nuova visione dell'uomo e della storia, funzionali a ridisegnare un nuovo quadro dei rapporti sociali.</i>
Nuovi modelli di interpretazione: Nietzsche - Bergson	<i>Cogliere la proposta, attraverso gli autori, di modelli e paradigmi a cui si ispirerà gran parte della cultura del Novecento, non solo filosofica ma anche letteraria e scientifica.</i>
L'Esistenzialismo	<i>Comprendere l'uomo e la sua opera, tenendo conto che l'attività filosofica è strettamente collegata con altri campi del sapere quali la letteratura, l'economia, la religione e le ideologie politiche.</i>
Il pensiero politico del Novecento	
L'Ermeneutica.	

6.5.4 METODOLOGIE DIDATTICHE (INDICARE ANCHE LE SPECIFICHE RELATIVE ALLA DIDATTICA A DISTANZA)

Lezioni frontali, discussioni guidate, letture e analisi di testi.

Didattica a distanza: videolezioni tramite Hangouts Meet

**6.5.5 MODALITÀ E STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE
(INDICARE ANCHE LE SPECIFICHE RELATIVE ALLA DIDATTICA A DISTANZA)**

Interrogazioni orali e scritte.

Didattica a distanza: video-interrogazioni; assegnazione e correzione elaborati scritti tramite Classroom.

Elementi essenziali di valutazione sono stati: la partecipazione degli studenti alle lezioni, l'impegno nello studio a casa, il grado di raggiungimento degli obiettivi previsti a fronte della situazione di partenza di ciascun allievo.

6.5.6 ARGOMENTI DI EDUCAZIONE CIVICA

-Stato e società: bisogni individuali e collettivi; il potere

-Impegno civile e partecipazione politica

6.6 MATERIA: SCIENZE UMANE

DOCENTE: MARIA TERESA SILVESTRINI

6.6.1 TESTI ADOTTATI

- ❑ V. MATERA - A. BISCALDI, *ANTROPOLOGIA. IL MANUALE DI SCIENZE UMANE*, MARIETTI SCUOLA, 2015.
- ❑ M. GIUSTI, *PEDAGOGIA, IL MANUALE DI SCIENZE UMANE PER IL SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO*, MARIETTI SCUOLA, 2015.
- ❑ V. MATERA - A. BISCALDI, *SOCIOLOGIA. IL MANUALE DI SCIENZE UMANE PER IL SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO*, MARIETTI SCUOLA, 2015.

6.6.2 PROGRAMMA ANALITICO: V. ALLEGATO

6.6.3 PROSPETTO SINTETICO DEGLI OBIETTIVI PERSEGUITI

CONOSCENZE	COMPETENZE
<p>Pedagogia Pestalozzi, Froebel e la nascita della pedagogia moderna. Le scuole nuove e l'attivismo pedagogico. John Dewey e la scuola progressiva. Maria Montessori e la pedagogia scientifica. Ovide Decroly e la didattica per centri di interesse. Eduard Claparede: l'educazione funzionale. Cousinet e il lavoro per gruppi. Celestin Freinet e le sue tecniche. Gli aspetti pedagogici della psicologia di Vygotski e Piaget. Don Milani e la scuola di Barbiana. La scuola in Italia dall'Unità a oggi. L'educazione inclusiva. La disabilità e la legge Basaglia. L'educazione ambientale. La pedagogia interculturale.</p> <p>Sociologia La società industriale avanzata e il funzionalismo di Talcott Parsons. La società di massa e le sociologie critiche (la scuola di Francoforte).</p>	<p>Pedagogia <i>Padroneggiare, attraverso autori particolarmente significativi del Novecento, i diversi modelli educativi e i loro rapporti con la politica, la vita economica e quella religiosa, il rafforzarsi del diritto all'educazione anche da parte dei ceti popolari, la graduale scoperta della specificità dell'età infantile e il significato dell'educazione durante l'intero arco di vita.</i></p> <p>Sociologia <i>Conoscere le principali teorie sullo sviluppo sociale per saper interpretare i contesti in cui il soggetto nasce e cresce, attraverso l'approfondimento di tematiche quali la mobilità sociale, la comunicazione e i mass media.</i> <i>Conoscere le diverse teorie sociologiche e i diversi modi di intendere individuo e società ad essi sottesi, attraverso l'approfondimento di tematiche legate alla società di massa, i processi di globalizzazione, il modello occidentale di welfare state.</i> <i>Conoscere i principali metodi di indagine sociologica, i tipi di dati e le relative procedure di acquisizione.</i></p> <p>Antropologia <i>Divenire consapevoli delle nozioni fondamentali relative al significato che la cultura riveste per l'uomo e comprendere le</i></p>

<p>La comunicazione, la comunicazione mass mediatica e le teorie sui media. La società post moderna e globale. Il welfare state.</p> <p>Concetti di istituzione, classe sociale, ceto, casta, mobilità sociale, società di massa, secolarizzazione, istituzione totale.</p> <p>Antropologia L'antropologia come sapere della diversità e il concetto di cultura. Etnocentrismo e relativismo. Malinowski: l'antropologia funzionalista e il metodo etnografico. Lettura dei primi tre capitoli di <i>Argonauti del Pacifico Occidentale</i>. I sistemi di parentela. La globalizzazione delle culture. Multiculturalismo e intercultura. Migrazioni, comunità diasporiche e comunità transnazionali. Politiche di integrazione delle minoranze culturali. Concetti di nazione, etnia, razza. Interpretazioni della Shoah.</p>	<p><i>diversità culturali e le ragioni che le hanno determinate anche in collegamento con il disporsi con il loro spazio geografico, attraverso l'approfondimento di tematiche legate alle forme di parentela e di famiglia, alla dimensione rituale e religiosa, all'organizzazione dell'economia e della vita politica.</i></p>
--	---

6.6.4 METODOLOGIE DIDATTICHE (INDICARE ANCHE LE SPECIFICHE RELATIVE ALLA DIDATTICA A DISTANZA)

Lezione frontale e discussione guidata; lettura di brani tratti da saggi; stesura di testi in vista della preparazione alla seconda prova dell'esame di stato; visione di documentari; incontri con esperti; condivisione di materiali e appunti su registro elettronico.

6.6.5 MODALITÀ E STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE (INDICARE ANCHE LE SPECIFICHE RELATIVE ALLA DIDATTICA A DISTANZA)

SCRITTO

5, 7, 17 - Griglia di valutazione di Dipartimento.

Non ci sono specifiche da segnalare relativamente alla didattica a distanza.

ORALE

1 - Griglia di valutazione da PTOF.

Non ci sono specifiche da segnalare relativamente alla didattica a distanza.

6.6.6 ARGOMENTI DI EDUCAZIONE CIVICA

Il diritto all'istruzione in Italia. La disabilità e l'educazione inclusiva. Questione ecologica ed educazione ambientale.

6.7 MATERIA: MATEMATICA

DOCENTE: ANDREA VILASI

6.7.1 TESTI ADOTTATI

- BERGAMINI, TRIFONE, BAROZZI, *Matematica*, vol. 5, Zanichelli, Bologna, 2013

6.7.2 PROGRAMMA ANALITICO: V. ALLEGATO

6.7.3 PROSPETTO SINTETICO DEGLI OBIETTIVI PERSEGUITI

CONOSCENZE	COMPETENZE
Definizione di funzione. Proprietà di una funzione di variabile reale. Intervalli limitati, illimitati chiusi e aperti. Definizione e calcolo del limite di una funzione; operazioni sui limiti. Indeterminazione nel calcolo dei limiti. Asintoti verticali e orizzontali di una funzione. Rapporto incrementale. Derivata di una funzione. Significato geometrico di derivata. Derivabilità. Continuità di una funzione in un punto e in intervallo. Punti non derivabili. Rette tangenti al grafico di una funzione in un suo punto. Derivate fondamentali. Calcolo di derivate: costante per funzione, somma, prodotto e quoziente di funzioni, funzioni composte. Punti stazionari: massimi, minimi e flessi a tangente orizzontale. Concavità di una funzione e ricerca dei punti di flesso. Studio di funzione completo.	- <i>Operare con i numeri reali e con il simbolismo matematico.</i> - <i>Manipolare funzioni riconoscendone le caratteristiche principali.</i> - <i>Utilizzare correttamente tecniche e strumenti di calcolo.</i> - <i>Individuare e riconoscere relazioni e proprietà di funzioni.</i> - <i>Interpretare ed utilizzare formule.</i> - <i>Saper studiare e rappresentare funzioni razionali utilizzando gli strumenti dell'analisi matematica.</i> - <i>Risolvere problemi geometrici nel piano.</i>

**6.7.4 METODOLOGIE DIDATTICHE (INDICARE ANCHE LE SPECIFICHE RELATIVE ALLA DIDATTICA A
DISTANZA)**

- Lezione frontale con proposte di contenuti selezionati e successivo studio sui testi.
- Problem solving (risoluzione in autonomia dei problemi da parte degli allievi, previa indicazione delle consegne da parte del docente).
- Tramite l'utilizzo della piattaforma Google Meet è stato possibile, mediante video-lezioni svolte con l'ausilio di una lavagna digitale, conservare la modalità della lezione esposte in precedenza.

6.7.5 MODALITÀ E STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE

(INDICARE ANCHE LE SPECIFICHE RELATIVE ALLA DIDATTICA A DISTANZA)

Tipologie di verifiche

- Interrogazioni (sia in presenza che in DaD)
- Verifiche scritte (sia in presenza che in DaD)

Criteri di valutazione

Per il raggiungimento della sufficienza l'allievo ha dimostrato di:

- avere acquisito i contenuti minimi previsti;
- saper, se opportunamente guidato, applicare correttamente le conoscenze acquisite;
- sapere esprimere quanto appreso utilizzando un linguaggio sufficientemente corretto nel lessico e nella simbologia.

6.7.6 ARGOMENTI DI EDUCAZIONE CIVICA

6.8 MATERIA: FISICA

DOCENTE: ANDREA VILASI

6.8.1 TESTI ADOTTATI

- PARODI, OSTILI, MONCHI ONORI, *Lineamenti di Fisica*, Quinto anno, Linx Pearson, Milano, 2014

6.8.2 PROGRAMMA ANALITICO: V. ALLEGATO

6.8.3 PROSPETTO SINTETICO DEGLI OBIETTIVI PERSEGUITI

CONOSCENZE	COMPETENZE
Elettrizzazione. Quantizzazione e conservazione della carica elettrica. Legge di Coulomb. Concetto di campo. Campo elettrico. Energia potenziale e potenziale elettrico. Corrente elettrica. Leggi di Ohm. Resistenza e resistività. Elementi in un circuito elettrico. Isolanti, conduttori e superconduttori. Resistenze e condensatori in serie e parallelo. Potenza ed effetto Joule. Proprietà magnetiche della materia. Campo magnetico. Esperimento di Oersted, Faraday e Ampere. Forza di Lorentz. Legge di Biot-Savart. Moto di una carica in campo magnetico. Campi magnetici nella materia. Correnti indotte. Flusso del campo magnetico. La legge di Faraday-Neumann-Lenz. Onde elettromagnetiche. Effetto fotoelettrico. Cenni di relatività speciale e generale. Cenni di meccanica quantistica. Fisica nel nucleo.	<ul style="list-style-type: none">- <i>Descrivere e spiegare fenomeni naturali.</i>- <i>Osservare e identificare fenomeni.</i>- <i>Comprendere il contesto storico in cui si sviluppano le conoscenze scientifiche.</i>- <i>Riconoscere la fisica come un sapere in continua evoluzione.</i>- <i>Creare collegamenti con altre discipline.</i>- <i>Sviluppare competenze e linguaggio scientifico.</i>- <i>Valutare informazioni scientifiche di varia provenienza, inquadrando in un contesto.</i>- <i>Formulare ipotesi esplicative analizzando modelli, analogie, leggi.</i>- <i>Formalizzare problemi di fisica utilizzando strumenti matematici.</i>- <i>Comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società.</i>

6.8.4 METODOLOGIE DIDATTICHE (INDICARE ANCHE LE SPECIFICHE RELATIVE ALLA DIDATTICA A DISTANZA)

- Lezione frontale con proposte di contenuti selezionati e successivo studio sui testi.
- Problem solving (risoluzione in autonomia dei problemi da parte degli allievi, previa indicazione delle consegne da parte del docente).
- Tramite l'utilizzo della piattaforma Google Meet è stato possibile, mediante video-lezioni svolte con

l'ausilio di una lavagna digitale, conservare la modalità della lezione esposte in precedenza.

**6.8.5 MODALITÀ E STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE
(INDICARE ANCHE LE SPECIFICHE RELATIVE ALLA DIDATTICA A DISTANZA)**

Tipologie di verifiche

- Interrogazioni (sia in presenza che in DaD)
- Verifiche scritte (sia in presenza che in DaD)

Criteri di valutazione

Per il raggiungimento della sufficienza l'allievo ha dimostrato di:

- avere acquisito i contenuti minimi previsti;
- saper, se opportunamente guidato, applicare correttamente le conoscenze acquisite;
- sapere esprimere quanto appreso utilizzando un linguaggio sufficientemente corretto nel lessico e nella simbologia.

6.8.6 ARGOMENTI DI EDUCAZIONE CIVICA

6.9 MATERIA: SCIENZE NATURALI

DOCENTE: CARMELA DE FALCO

6.9.1 TESTI ADOTTATI

- ❑ SIMON ERIC J., AL CUORE DELLA BIOLOGIA, 2° BIENNIO E 5° ANNO, LINX, Bologna, 2018
- ❑ TARBUCK-LUTGENS, SCIENZE DELLA TERRA, 2° BIENNIO E 5° ANNO, LINX, Bologna, 2018

6.9.2 PROGRAMMA ANALITICO: V. ALLEGATO

6.9.3 PROSPETTO SINTETICO DEGLI OBIETTIVI PERSEGUITI

CONOSCENZE	COMPETENZE
SCIENZE DELLA TERRA Minerali e rocce Fenomeni vulcanici e sismici L'interno della Terra La tettonica delle placche BIOLOGIA Le macromolecole biologiche La duplicazione del DNA La sintesi proteica Il metabolismo cellulare La fotosintesi clorofilliana LE BIOTECNOLOGIE La tecnologia del DNA ricombinante Gli enzimi di restrizione La PCR Elettroforesi su gel La clonazione Gli OGM	<ul style="list-style-type: none">• <i>Saper riconoscere e stabilire relazioni.</i>• <i>Saper applicare le conoscenze acquisite alla vita reale.</i>• <i>Saper effettuare connessioni logiche</i>• <i>Formulare ipotesi in base ai dati forniti.</i>

6.9.4 METODOLOGIE DIDATTICHE (INDICARE ANCHE LE SPECIFICHE RELATIVE ALLA DIDATTICA A DISTANZA)

- lezione frontale
- strumenti multimediali
- dispense fornite dal docente

DAD: video lezioni sincrone utilizzando hangouts meet; slides per facilitare la comprensione degli argomenti trattati.

6.9.5 MODALITÀ E STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE (INDICARE ANCHE LE SPECIFICHE RELATIVE ALLA DIDATTICA A DISTANZA)

Le verifiche hanno riguardato tutti gli argomenti previsti dal piano di lavoro e sono state attuate per gruppi di argomenti.

DIDATTICA IN PRESENZA: sono state effettuate sia verifiche scritte semistrutturate con domande vero/falso, domande a scelta multipla, completamento di brani, domande aperte sia interrogazioni orali al termine di ogni macroargomento.

DIDATTICA A DISTANZA: test con Google Moduli

6.9.5 ARGOMENTI DI EDUCAZIONE CIVICA

Le biotecnologie: questioni etiche

6.10 MATERIA: STORIA DELL'ARTE DOCENTE: ANTONINO MICCICHÈ

6.10.1 TESTI ADOTTATI

- GIORGIO CRICCO, FRANCESCO PAOLO DI TEODORO, *ITINERARIO NELL'ARTE. DALL'ETÀ DEI LUMI AI GIORNI NOSTRI*, ZANICHELLI, BOLOGNA 2018, VOL. 3.

6.10.2 PROGRAMMA ANALITICO: V. ALLEGATO

6.10.3 PROSPETTO SINTETICO DEGLI OBIETTIVI PERSEGUITI

CONOSCENZE	COMPETENZE
<p>Dal 1700: Vedutismo Neoclassicismo Il Romanticismo L'arte nella seconda metà dell'Ottocento La fotografia Il Realismo in Francia L'Impressionismo Postimpressionismo Puntinismo Divisionismo L'arte nella prima metà del Novecento Introduzione alle Avanguardie artistiche: Fauves Espressionismo Die Bruke Il Cubismo il Futurismo Il Dadaismo il Surrealismo l'Astrattismo la Metafisica</p>	<p><i>La disciplina all'interno del processo di formazione previsto dalle finalità della scuola dovrà fornire competenze di base per leggere e interpretare in modo critico la realtà e i linguaggi visivi, sviluppando la sensibilità artistica. Il percorso formativo, attento all'importanza della soggettività degli allievi, dovrà riconoscere, valorizzare e ordinare conoscenze acquisite dall'allunno nel campo espressivo anche fuori dalla scuola, come elementi uniti al processo di formazione e capacità di riflessione critica. La disciplina contribuisce così in modo rilevante a far sì che la scuola si apra al mondo. È necessario che l'apprendimento sia realizzato attraverso l'integrazione dei suoi nuclei costitutivi:</i></p> <p><i>1- Linguistico-comunicativo: il messaggio visivo, i segni dei codici iconici e non iconici, le funzioni.</i></p> <p><i>2- Storico- culturale: l'arte come documento per comprendere la storia, la società, la cultura, la religione.</i></p> <p><i>3- Patrimoniale: il museo, i beni culturali e ambientali presenti nel territorio. All'interno del processo di formazione previsto dalle finalità della scuola si dovranno fornire competenze di base per leggere e interpretare in modo critico la realtà e linguaggi visivi sviluppando la sensibilità artistica. Il valore formativo della disciplina Arte nel suo svolgimento è espresso dalle COMPETENZE che sviluppa la materia:</i></p> <p><i>- Saper guardare: saper vedere, osservare, leggere visivamente e descrivere ciò che si vede.</i></p> <p><i>- Saper capire: saper comprendere e spiegare il significato di ciò che si è guardato e in particolare delle immagini, delle opere d'arte figurativa, delle architetture.</i></p> <p><i>- Saper apprezzare il patrimonio artistico e i beni culturali: saper collocare in modo geo/storico le opere e saperne descrivere gli aspetti più significativi con la terminologia adeguata.</i></p>

6.10.4 METODOLOGIE DIDATTICHE (INDICARE ANCHE LE SPECIFICHE RELATIVE ALLA DIDATTICA A DISTANZA)

Le lezioni si sono svolte prevalentemente in modo frontale, ma tenendo sempre in considerazione le conversazioni e gli aspetti interattivi mirate a coinvolgere il gruppo, in modo da creare un contesto

comunicativo basato sulla critica costruttiva. Gli strumenti didattici prevalenti: libro di testo, sussidi audiovisivi, elaborati digitali con immagini e testi (powerpoint, PDF ecc.) e schede analitiche. La didattica di questo insegnamento è centrata sull'opera d'arte, che viene analizzata in modo storico.

Il metodo didattico, che si basa su momenti informativi per stimolare osservazione e riflessione.

I momenti del processo didattico sono: - Determinazione delle unità didattiche.

Le stesse metodologie sono state adottate durante la DAD, ma declinate alla modalità tramite condivisione di documenti audiovisivi, schede analitiche e documenti.

6.10.5 MODALITÀ E STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE (INDICARE ANCHE LE SPECIFICHE RELATIVE ALLA DIDATTICA A DISTANZA)

Periodicamente sono state effettuate interrogazioni atte a verificare il grado di apprendimento di ogni alunno. Le interrogazioni orali sono consistite in domande specifiche sui vari argomenti trattati fino a quel momento.

Ogni momento dell'attività didattica ha costituito oggetto di valutazione, incluso il controllo delle consegne. Ulteriori elementi essenziali di valutazione sono stati la partecipazione alle lezioni, l'impegno nello studio a casa, il grado di raggiungimento degli obiettivi previsti a fronte della situazione di partenza di ciascun allievo.

La valutazione finale è la risultante di tutti questi aspetti. Stessi criteri di valutazione sono stati adottati durante il periodo di DAD, sia al 50% che al 100%. Durante la DAD si è fatto spesso ricorso ad interrogazioni orali programmate, sia nelle ore di lezione che nelle ore pomeridiane concordate con gli studenti.

6.10.6 ARGOMENTI DI EDUCAZIONE CIVICA

Il progetto didattico di Educazione Civica si incentra sullo studio e sulla conoscenza del patrimonio nazionale, inteso nella sua accezione più ampia. A partire dall'analisi dell'**art. 9 della Costituzione Italiana** e dall'**Agenda 2030**, si sono affrontati i temi della tutela e dello sviluppo del patrimonio culturale. Si sono affrontati principalmente gli argomenti che riguardano:

Articolo 9 tra i principi fondamentali della Costituzione

Definizione di patrimonio culturale

Beni materiali e Beni immateriali

Beni paesaggistici

Tutela e salvaguardia

Le organizzazioni internazionali per la tutela: UNESCO, Agenda 2030

Le associazioni di tutela nazionali: FAI, CAI, TCI, ANISA, LEGAMBIENTE, WWF

6.11 MATERIA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

DOCENTE: ROSSELLA BERNARDI

6.11.1 TESTI ADOTTATI

- FIORINI, CORETTI, BOCCHI, *In movimento*, volume unico, Marietti scuola, Novara, 2016

6.11.2 PROGRAMMA ANALITICO: V. ALLEGATO

6.11.3 PROSPETTO SINTETICO DEGLI OBIETTIVI PERSEGUITI

CONOSCENZE	COMPETENZE
<p>PRATICA SPORTIVA Attività ed esercizi a carico naturale e con l'ausilio di piccoli carichi (elastici, palle medicinali) Coordinazione: progressione con funicella Esercizi isometrici e di flessibilità (progressione yoga) Attività ed esercizi antalgici e di rilassamento, per il controllo segmentario e della respirazione Lanci: palla medica Forza esplosiva arti superiori Circuiti di allenamento tabata a medio-alta intensità Attività sportive : Badminton</p> <p>ARGOMENTI TEORICI Conoscenza degli effetti prodotti dai vari tipi di attività fisica sull'organismo. 1) Teoria dell'allenamento 2) L'economia dei diversi sistemi energetici 3) La resistenza : definizione e classificazione, i metodi di allenamento 4) La forza, : definizione e classificazione, i regimi di contrazione, i principi e i metodi di allenamento 5) Progettazione di un circuito di allenamento 6) Primo soccorso, BLS 7) La sicurezza stradale</p>	<p><i>Essere in grado di proporre ed eseguire autonomamente gli esercizi di riscaldamento e defaticamento</i> <i>Essere in grado di comprendere ed attuare una razionale distribuzione dello sforzo nelle prove di resistenza</i> <i>Essere in grado di individuare ed eseguire le principali categorie di esercizi volti al miglioramento delle capacità condizionali</i> <i>Essere in grado di tollerare carichi di lavoro sub-massimali</i> <i>Essere in grado di gestire l'equilibrio dinamico e in fase di volo</i> <i>Essere in grado di compiere azioni motorie complesse (coordinazione spazio-temporale)</i> <i>Essere in grado di eseguire i fondamentali individuali di pallavolo inseriti in una sequenza di gioco</i> <i>Essere in grado di eseguire sequenze ritmiche con la funicella</i> <i>Essere in grado di eseguire coordinazioni di movimenti secondo uno schema ritmico</i></p>

6.11.4 METODOLOGIE DIDATTICHE (INDICARE ANCHE LE SPECIFICHE RELATIVE ALLA DIDATTICA A DISTANZA) La metodologia adottata nello studio dei gesti tecnici è stata di tipo analitico, le esercitazioni si sono svolte in forma individuale.

6.11.5 MODALITÀ E STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE (INDICARE ANCHE LE SPECIFICHE RELATIVE ALLA DIDATTICA A DISTANZA)

La valutazione è stata di tipo formativo e sommativo; ho tenuto conto oltre che dei risultati ottenuti nelle varie prove, dei progressi raggiunti da ogni allievo in rapporto alle attitudini individuali ed alle singole

situazioni di partenza. Quest'anno ho valorizzato anche la partecipazione, l'impegno, il comportamento dimostrato durante le lezioni in DAD .

6.11.6 ARGOMENTI DI EDUCAZIONE CIVICA

La Sicurezza Stradale e il Primo soccorso

6.12 MATERIA: RELIGIONE

DOCENTE: SILVANA MARINO

6.12.1 TESTI ADOTTATI

- PISCI, M. BENNARDO, *All'ombra del Sicomoro*, vol. Unico, Marietti, 2017

6.12.2 PROGRAMMA ANALITICO: V. ALLEGATO

6.12.3 PROSPETTO SINTETICO DEGLI OBIETTIVI PERSEGUITI

CONOSCENZE	COMPETENZE
<p>-Studio delle relazioni tra religione e politica, tra proposta religiosa e società civile con particolare attenzione alla realtà italiana.</p> <p>_Temi di morale che vedono incontrarsi o contrapporsi Stato e Chiesa cattolica</p> <p>_Etica e religioni: religioni a confronto su alcuni temi etici.</p> <p>_Etica e società.</p>	<p><i>_Conoscenza oggettiva e sistematica dei contenuti essenziali del Cattolicesimo.</i></p> <p><i>_Conoscenza delle altre religioni come fenomeni sociali inseriti nella storia.</i></p> <p><i>_Conoscenza delle molteplici forme del linguaggio religioso e specificamente di quello cattolico.</i></p> <p><i>_Rispettare le diverse posizioni che le persone assumono in materia etica e religiosa, al fine di passare gradatamente dal piano della conoscenza a quello della consapevolezza dei principi e dei valori.</i></p>

6.12.4 METODOLOGIE DIDATTICHE

Le metodologie adottate durante le lezioni sono state varie: si è passati dall'approccio frontale-tradizionale, basato sulla lettura e spiegazione del libro di testo al dialogo/confronto su documenti sottoposti dall'insegnante agli studenti, all'approccio multimediale attraverso la visione e il commento di documentari e film.

6.12.5 MODALITÀ E STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE

La valutazione non si è configurata come giudizio sull'alunno ma piuttosto come accertamento dell'efficacia dell'azione didattica intrapresa. Interesse, partecipazione, puntualità degli interventi in classe, atteggiamento collaborativo hanno fornito i criteri fondamentali per la valutazione *in itinere* e finale degli studenti. La valutazione complessiva dell'alunno è stata inoltre inserita nel processo di crescita evidenziato nell'arco non solo dell'anno scolastico ma dell'intero triennio.

ELENCO ALLEGATI

Programmi analitici disciplinari

Elenco testi oggetto di studio nell'ambito dell'insegnamento di italiano

Elenco argomenti oggetto dell'elaborato

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "A. EINSTEIN". TORINO
LICEO DELLE SCIENZE UMANE

Documento del Consiglio di Classe della V sez. D

I sottoscritti, docenti della classe V sez.D , all'unanimità, formulano, approvano e sottoscrivono il presente documento.

DOCENTE	DISCIPLINA/E	FIRMA
Anna Maria Marotta	ITALIANO	
Anna Maria Marotta	LATINO	
Michela Fornas	INGLESE	
Davide Caffù	STORIA	
Marica Biglieri	FILOSOFIA	
Maria Teresa Silvestrini	SCIENZE UMANE	
Andrea Vilasi	MATEMATICA	
Andrea Vilasi	FISICA	
Carmela De Falco	SCIENZE NATURALI	
Antonino Miccichè	STORIA DELL'ARTE	
Rossella Bernardi	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	
Silvana Marino	RELIGIONE	
Marco Cappuccini	SOSTEGNO	

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Marco Michele CHIAUZZA

.....

Torino, 15 maggio 2021